

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

**data della firma digitale del
Responsabile dell'Ufficio:**

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Difesa del suolo
 Interventi nel Parco
 Lavori pubblici
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integ**



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco**

Autorizzazione per attività ed usi

n. 1 D del 17 febbraio 2020

**oggetto: Comune di Careggine, autorizzazione all'utilizzo di
esplosivo per eliminare situazione di pericolo al di sopra della
strada comunale, tra Capanne di Careggine e il bivio Fonte
Azzurrina**

divieto di cui all'art. 31 della L. R. n. 65/1997 e s.m.i.

- sì no

necessità del parere Comitato scientifico

- sì no

Il Direttore

Considerato che, all'interno dell'area protetta, devono essere
sempre evitati interventi, opere, attività ed usi che possano
compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti
naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna
protette e ai rispettivi habitat;

Tenuto conto che autorizzare la tipologia di attività ed usi in
questione è una competenza del Direttore del Parco, ai sensi
dell'art. 14, comma 1, lettera p) del Regolamento
sull'organizzazione dell'Ente Parco, di cui alla deliberazione del
Consiglio direttivo n. 25 del 5 luglio 2017 e succ. mod. ed integr.;

Dato atto che nelle categorie di attività ed usi riferibili alla
competenza autorizzativa del Direttore vanno considerati quelli di
tipo culturale, turistico, sportivo, ricreativo e del tempo libero,
comprese le tradizionali forme di utilizzazione delle risorse
naturali, nonché lo svolgimento di attività commerciali e gli studi e
le ricerche scientifiche;

Vista la L.R. 11 agosto 1997, n. 65 e succ. mod. ed integr., con particolare riferimento all'art. 31 che stabilisce l'esistenza di divieti generali e specifici nell'area parco, fino all'entrata in vigore del Piano e del Regolamento del Parco, prendendo a riferimento i contenuti dell'art. 11 della L. 6 dicembre 1991, n. 394 e succ. mod. ed integr.;

Vista la nota del Comune di Careggine n. 590 dell'11 febbraio 2020 (ns. prot. 622/2020), con la quale si richiede l'utilizzo di esplosivo presso la frana originatasi al di sopra della Strada comunale tra Capanne di Careggine e il Bivio Fonte Azzurrina, con il fine di eliminare un masso pericolante ed incombente sulla strada stessa che determina una notevole situazione di pericolo;

Dato atto che:

- a) la frana sopra ricordata ha determinato la chiusura della strada con ordinanza sindacale n. 1 prot. 399 del 31 gennaio 2020;
- b) è necessario ripristinare, per somma urgenza, il collegamento viario tra il versante marittimo e quello interno delle Alpi Apuane, anche per la contemporanea e più problematica interruzione dell'altra ed unica via di transito alternativa, costituita dalla provinciale 13 di Valdarni, a causa di un ulteriore evento franoso verificatosi il 31 gennaio 2020;
- c) l'area oggetto della richiesta di intervento si trova appena all'interno dell'area Parco ed è zonizzata come "C – di protezione", non presentando dunque particolari situazioni di tutela e conservazione;
- d) la stessa area si trova altresì appena all'interno della ZPS "Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane" e della ZSC "Monte Sumbra", in una frangia estrema dei due Siti della Rete Natura 2000;
- e) l'intervento richiede un'autorizzazione di natura contingibile ed urgente, motivata dallo stato di grave pericolo gravante su persone e cose;

Ritenuto che l'attività proposta dal richiedente – cioè l'uso limitato di esplosivo da parte di un ente pubblico per eliminare urgentemente una situazione di pericolo – non rientri tra i divieti di cui all'art. 31 della L.R. 65/1997 e succ. mod. ed integr., poiché il riferimento presente all'art. 11, comma 3, lettera f) stabilisce letteralmente il divieto dell'*introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati*;

Dato altresì atto che l'intervento proposto non è vietato:

- a) dai criteri minimi uniformi per le misure di conservazione relative a ZSC e ZPS, di cui al D.M. Ambiente del 17 ottobre 2017 e del suo recepimento attraverso la deliberazione della Giunta regionale n. 454 del 16 giugno 2008;
- b) dalle misure di conservazione generali e "sito specifiche", relative alle ZSC di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1223 del 15 dicembre 2015;
- c) dalle Norme tecniche di attuazione del Piano per il Parco di cui alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 21 del 30 novembre 2016 e succ. mod. ed integr.;

Viste le disposizioni e le procedure in materia di deroghe ai divieti di cui all'art. 31 della L.R. 11 agosto 1997 e succ. mod. ed integr., così come approvate con deliberazione del Consiglio direttivo n. 1 del 21 gennaio 2013 e succ. mod. ed integr.;

Fatta comunque salva la necessità di ulteriori autorizzazioni, concessioni e permessi eventuali, anche di competenza di altri soggetti, per poter eseguire quanto richiesto;

Stabilito di impartire le seguenti prescrizioni:

- l'esecuzione dell'intervento deve avvenire nel termine massimo di sette giorni dalla data odierna, senza un ulteriore avanzamento verso la stagione primaverile di nidificazione delle specie ornitiche;
- l'uso di esplosivo deve essere ridotto il più possibile al fine di contenere il disturbo alle specie animali presenti nell'area;

Tenuto conto che la presente autorizzazione, di per sé, non reca pregiudizio all'integrità dei luoghi e dell'ambiente naturale;

determina

- a) di autorizzare il Comune di Careggine ad eseguire l'intervento richiesto, al di sopra del tratto di strada comunale tra Capanne di Careggine e il Bivio Fonte Azzurrina, per eliminare con l'esplosivo una situazione di pericolo verificatasi a seguito di recente fenomeno franoso, in vigenza delle condizioni contingibili ed urgenti specificate in narrativa;
- b) di impartire le seguenti prescrizioni:
- l'esecuzione dell'intervento deve avvenire nel termine massimo di sette giorni dalla data odierna, senza un ulteriore avanzamento verso la stagione primaverile di nidificazione delle specie ornitiche;
 - l'uso di esplosivo deve essere ridotto il più possibile al fine di contenere il disturbo alle specie animali presenti nell'area;

determina

altresì che il presente provvedimento sia immediatamente eseguibile.

Il Direttore
dott. Antonio Bartelletti